

**Presidio della qualità di Ateneo**  
**Riunione del 27 febbraio 2024**

Il giorno 27 febbraio 2024, alle ore 15.00, in modalità telematica si è riunito, regolarmente convocato, il Presidio della Qualità di Ateneo nelle persone di:

Nome	Qualifica	P	Ag	A
Prof. Loppi Stefano	Docente (Presidente)	X		
Prof.ssa Bellomi Paola	Docente	X		
Prof.ssa Bonechi Claudia	Docente	X		
Prof. Citter Carlo	Docente		X	
Prof.ssa Guldani Annalisa	Docente	X		
Prof.ssa Mugnaini Claudia	Docente	X		
Prof. Murgia Gianluca	Docente	X		
Prof. Romano Giovanni	Docente	X		
Dott.ssa Vaccarezza Claudia	Dirigente area didattica <i>(Area Servizi allo studente)</i>	X		
Dott. Badalamenti Guido	Dirigente area ricerca <i>(Area ricerca, biblioteche, internazionalizzazione e terza missione)</i>	X		
Dott. Lomagistro Pierosario	Dirigente area sistemi informativi <i>(Area organizzazione e sistemi informativi)</i>	X		
Sig.ra Costantini Daniela	Responsabile Ufficio AQ	X		
Sig.ra Di Gregorio Aurora	Rappresentante comunità studentesca		X	
Sig.ra Luongo Bruna	Rappresentante comunità studentesca	X		

(legenda: P=Presente, Ag=Assente giustificato, A=Assente)

*Sono presenti la Dott.ssa Roberta Biagi e la Sig.ra Raffaella Giannettoni, Ufficio assicurazione della qualità.*

Presiede il Presidente del Presidio della Qualità di Ateneo, Prof. Stefano Loppi.

Esercita le funzioni di Segretaria verbalizzante la Dott.ssa Roberta Biagi.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta e passa a esaminare il seguente ordine del giorno:

## ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Comunicazioni
3. Politiche per la qualità dell'Università di Siena
4. Assicurazione della qualità della didattica
5. Assicurazione della qualità della ricerca e della terza missione
6. Assicurazione della qualità del dottorato di ricerca

Il Presidente ricorda che i documenti utili alla discussione sono consultabili nella cartella condivisa di Google Drive.

### **1. Approvazione verbale seduta precedente**

Il Presidio approva il verbale della seduta del 24 gennaio 2024, con l'astensione di chi non era presente alla seduta.

### **2. Comunicazioni**

2.1 Il Presidente dà la parola alla Prof.ssa Gualdani, che comunica che, a seguito della nomina a Vice Direttrice del dipartimento di Giurisprudenza, non potrà dedicare all'attività di componente il PQA il tempo e l'attenzione dovuti, soprattutto nell'anno che precede l'accreditamento. Informa, pertanto, che, in data odierna, rassegnerà le proprie dimissioni dal PQA e ringrazia tutti i colleghi e le colleghe.

Il Presidente, a nome del PQA, ringrazia la Prof.ssa Gualdani per il lavoro svolto.

2.2 Il Presidente ricorda che il 21 febbraio 2024 è scaduto il termine per la presentazione delle candidature a componente docente del PQA per lo scorcio del quadriennio 1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2025, a seguito delle dimissioni del Prof. de Donato. Riferisce che la Commissione per la selezione sarà nominata nel Senato Accademico di marzo e la designazione avverrà quanto prima.

2.3 Il Presidente ricorda che il NdV procede anche per l'anno 2024 alle audizioni di quattro dipartimenti (DBCF, DBM, DGIUR e DISPOC) e dei relativi corsi di dottorato di ricerca (*Biochemistry and Molecular Biology*, Biotecnologie mediche, Scienze giuridiche, *Social Sciences and Humanities*) e ribadisce l'importanza della partecipazione agli audit anche da parte dei/delle componenti il PQA.

2.4 Il Presidente comunica che ANVUR, in data 2 febbraio 2024, ha inviato a tutto il sistema universitario una nota per informare che, con l'obiettivo di promuovere in modo trasparente e diffuso la cultura dei dati come strumento di analisi e di supporto alle decisioni, è stata completata la costituzione del Cruscotto degli indicatori delle Università (Dashboard), calcolati attraverso le

informazioni ricavabili dalle banche dati esistenti, dove sono confluiti anche gli indicatori scelti da ogni ateneo nell'ambito della Programmazione triennale 2021-2023.

Fa presente che ANVUR ha previsto un cronoprogramma in tre fasi:

- 1) il 5 febbraio 2024 il Cruscotto è stato messo a disposizione di tutti gli atenei, nelle persone di: Rettore, Direttore generale, Presidenti NdV e PQA, Referente statistico di Ateneo, Referenti degli uffici di supporto al NdV e al PQA. Ciascun ateneo può consultare il valore dei propri indicatori, con la possibilità di analizzarli e confrontarli con i valori medi nazionali e macroregionali, per tipologia di ateneo e classe di corso di studi;
- 2) il 4 marzo 2024 il Cruscotto sarà arricchito di una ulteriore funzionalità: ogni ateneo potrà vedere anche gli indicatori di tutti gli altri atenei;
- 3) a maggio 2024 ANVUR organizzerà un evento pubblico di presentazione del Cruscotto con la finalità di renderlo aperto a tutti e consultabile direttamente dal sito web dell'Agenzia.

2.5 Il Presidente comunica che il MUR, in data 16 febbraio 2024, ha inviato a tutto il sistema universitario una nota in merito alla rilevazione complessiva degli spazi di ateneo propedeutica alla costituzione di un'anagrafe per l'edilizia universitaria e fa presente che:

- i risultati di tale rilevazione per il corrente anno saranno in particolare utilizzati per il calcolo degli indicatori di risultato (B\_c; E\_c) della programmazione 2021-2023 e per la conseguente verifica del raggiungimento dei target da parte degli Atenei che hanno ottenuto il finanziamento di progetti riferiti a tali indicatori;
- i medesimi dati potranno essere utilizzati per definire la situazione iniziale nel calcolo di indicatori relativi alle disponibilità edilizie degli atenei per la programmazione 2024-2026;
- è intenzione del Ministero provvedere a un aggiornamento annuale della banca dati, tali dati costituiranno infatti un utile supporto informativo per il monitoraggio degli interventi di edilizia universitaria finanziati dal MUR, per svolgere analisi del fabbisogno di ulteriori risorse per il finanziamento di nuovi interventi, nonché, nonché d'intesa con ANVUR, per i processi di accreditamento;
- oggetto della rilevazione sono esclusivamente gli immobili disponibili per le attività istituzionali dell'Ateneo al 30 aprile di ogni anno;
- l'autocertificazione dei dati inseriti dovrà essere validata dal nucleo di valutazione, riportando in procedura la relazione a supporto della validazione.

2.6 Il Presidente comunica che è stato pubblicato il [Rapporto AlmaLaurea 2023](#) sulla "Condizione occupazionale dei laureati" dal quale emergono le principali caratteristiche del lavoro svolto dai laureati in relazione a: tipologia di attività lavorativa, retribuzione, settore e ambito economico di impiego, livello di soddisfazione raggiunto. Riferisce che dal rapporto risulta che la maggioranza dei laureati è assunta con un contratto a tempo indeterminato, impiegata nel settore privato e soddisfatta del lavoro svolto; i dati mostrano differenziazioni importanti sia a livello di retribuzioni sia a livello di ramo di attività economica in cui ciascun laureato si inserisce.

2.7 Il Presidente informa che la Fondazione CRUI ha organizzato, in modalità telematica, il corso "[AVA 3: Qualità della ricerca e della terza missione - impatto sociale e Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti](#)". Riferisce di avere suggerito, al fine di coinvolgere e valorizzare il personale

dell'Ateneo, un approccio analogo a quello adottato qualche anno fa con il corso della CRUI sulle CPDS, ovvero sia far partecipare, a spese dell'Ateneo, due docenti che nei dipartimenti si dedicano all'AQ, un/a per la ricerca e un/a per la terza missione, che a loro volta riporteranno all'interno dell'Università di Siena quanto appreso, in un apposito incontro informativo/formativo. Comunica di avere avuto la disponibilità dell'Ateneo e di avere invitato i Direttori e le Direttrici di dipartimento a fornire i nominativi degli interessati. Fa presente che non è stato possibile procedere alle iscrizioni per la prima data del corso, 21 marzo 2024, perché già completa, ma che tre persone (due per ricerca e una per terza missione) sono in lista di attesa per le prossime date.

2.8 Il Presidente dà la parola alla Dott.ssa Vaccarezza che comunica la sua intenzione di chiedere all'Ufficio formazione di verificare i costi per l'eventuale partecipazione al corso di formazione "[Verso la visita istituzionale di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio: l'autovalutazione degli atenei secondo il modello ANVUR/AVA3](#)" (Bologna 18 aprile 2024), che, dato il livello dei corsi organizzati da LineaPA, potrebbe costituire un utile strumento di lavoro.

La Sig. ra Costantini aggiunge che si tratterebbe anche di un'importante occasione di incontro e confronto con i/le colleghi/e di altri atenei.

2.9 Il Presidente dà la parola alla Dott.ssa Vaccarezza che comunica che saranno sottoposti al Senato accademico, nella seduta del 5 marzo 2024, le "*Relazioni dei dipartimenti di Ateneo sull'offerta formativa*", richieste dal Senato accademico stesso, nella seduta del 5 dicembre 2023, a seguito del monitoraggio degli indicatori di Ateneo della didattica, e il "*Regolamento per la determinazione e le modalità di pagamento delle tasse e dei contributi dovuti per l'iscrizione ai corsi dell'Università degli Studi di Siena – a.a. 2024-2025*", che conserva l'impianto del precedente regolamento, ma prevede alcune novità, come, ad esempio, l'estensione del beneficio dell'iscrizione agevolata ai corsi di laurea magistrale per laureati/e con 110/110 e con 110/110 e lode anche provenienti da altri atenei.

2.10 Il Presidente dà la parola al Prof. Murgia, che relaziona brevemente sulla mappatura delle pagine AQ dei dipartimenti, informa sugli sviluppi delle attività del Gruppo di lavoro da lui coordinato e auspica di poter sottoporre al PQA, nella seduta del 2 aprile 2024, una proposta concreta di ristrutturazione delle pagine relative all'AQ dei dipartimenti e dei dottorati di ricerca.

### **3. Politiche per la qualità dell'Università di Siena**

Il Presidente illustra brevemente il documento relativo alle politiche per la qualità di Ateneo, aggiornato alla programmazione strategica 2024-2026.

Il PQA, dopo breve discussione, unanime approva il documento "Politiche per la qualità dell'Università di Siena" (Allegato 1).

### **4. Assicurazione della qualità della didattica**

#### **4.1 Documenti di progettazione dei corsi di studio di nuova istituzione**

Il Presidente riferisce di avere informato tempestivamente i Comitati ordinatori dei tre corsi di studio di nuova istituzione (Tecnologie per l'ambiente, le costruzioni e il territorio (L-P01), Chimica per le Scienze Agroalimentari (LM-54) e Scienze della formazione primaria (LM-85 bis)) della pubblicazione da parte di ANVUR della [Procedura di valutazione dei CdS di nuova attivazione a.a.](#)

[2024/2025](#). Comunica, inoltre, che i Comitati ordinatori hanno predisposto i documenti di progettazione con il supporto del PQA e dell'Ufficio AQ nei termini previsti dalla normativa ministeriale. Informa, infine, che, come previsto dalla [Linee guida del PQA per la Progettazione in qualità dei corsi di studio](#) (pag. 2, punto 6), i documenti di progettazione predisposti sono stati inviati alla delegata del Rettore alla didattica e alle rispettive CPDS.

#### 4.2 Relazioni annuali commissioni paritetiche docenti studenti

Il Presidente comunica che, come previsto dalle [Linee guida per le commissioni paritetiche docenti studenti](#), nelle delibere con le quali i Consigli di dipartimento/scuola stanno prendendo in carico le relazioni annuali delle CPDS è presente una sezione "*Conclusioni e Sintesi generale della Relazione annuale della CPDS*", che riporta il piano delle azioni di miglioramento che il/la Dipartimento/Scuola ritiene di dover effettuare a fronte della relazione stessa. Riferisce che l'Ufficio AQ ha realizzato un prospetto riepilogativo di tali delibere, che è a disposizione del PQA nel Drive della riunione odierna, che sarà trasmesso al NdV, non appena ricevute le due delibere mancanti.

Il PQA, unanime, esprime apprezzamento per il notevole livello di maturità complessiva raggiunto dal sistema di AQ della didattica e dà mandato all'Ufficio AQ di trasmettere al NdV il prospetto riepilogativo dei piani delle azioni di miglioramento a livello di Dipartimento/Scuola contenuti nelle rispettive delibere, non appena ricevute tutte tramite protocollo.

#### 4.3 Caricamento curriculum vitae nella pagina web docente

Il Presidente, dopo avere ribadito che "*Il docente è tenuto a predisporre e pubblicare sul sito dell'Ateneo il Curriculum Vitae in lingua italiana e inglese*" ([Atto di indirizzo in materia di offerta formativa](#)), riferisce che Cineca, su richiesta dell'Ateneo (v [verbale 24 gennaio 2024](#)), ha implementato una pagina che evidenzia il riepilogo dei docenti che non hanno il CV pubblicato sulle [pagine docenti](#), dal quale, al 7 febbraio 2024, sono risultati 39 docenti senza CV in italiano, 80 docenti senza CV in inglese e 70 docenti senza CV in italiano e in inglese. Fa presente che, da una verifica dell'Ufficio AQ, l'estrazione non è risultata del tutto precisa (es: la maggior parte dei docenti che risultavano carenti del solo CV nella pagina in italiano, in realtà lo erano anche del CV nella pagina in inglese). Informa, infine, di avere inviato, tra il 16 e il 19 febbraio 2024, un messaggio personalizzato agli/alle inadempienti per sollecitare la pubblicazione del CV e di avere avuto un riscontro molto positivo da parte dei/delle docenti contattati/e.

Il Dott. Lomagistro comunica di avere già contattato Cineca per la verifica delle problematiche che possono essere insorte sull'estrazione.

Il PQA, unanime, decide di procedere due volte all'anno con l'estrazione dei docenti che non hanno il CV pubblicato sulla loro pagina docente.

#### 4.4 Scheda unica annuale dei corsi di studio (SUA-CdS)

Il Presidente dà la parola alla Sig.ra Costantini che riferisce che la decisione del PQA di non far più pubblicare nelle pagine AQ dei dipartimenti alcun documento richiede una modifica delle Linee guida per la redazione della Scheda unica annuale dei corsi di studio (SUA-cds) – sezione Qualità per quanto riguarda il quadro "*D4 – Riesame annuale*", che riportava:

*"Alla pagina AQ Didattica del corso di studio sono reperibili i rapporti di riesame*

***Inserire il Link della pagina AQ Didattica del corso di studio***

**Descrizione link: Rapporti di riesame del corso di studio”.**

Fa presente che nel quadro D4 vengono automaticamente visualizzati: i riesami annuali del cds fino all’anno in cui sono stati sostituiti dalle schede di monitoraggio annuale (*Linee guida ANVUR accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari - 2017*), i riesami ciclici del cds e le relazioni annuali delle CPDS.

Il PQA, dopo breve discussione, unanime decide di sostituire il testo delle Linee guida relativo al quadro “D4 – *Riesame annuale*” con il seguente:

**“Inserire il seguente testo:**

*Il Rapporto di Riesame annuale dei Corsi di Studio dal 2017 è stato semplificato nella forma e nel contenuto, riconducendolo a un commento critico sintetico agli indicatori quantitativi forniti dall’ANVUR, attraverso la compilazione di una scheda predefinita (Scheda di Monitoraggio annuale) reperibile nella banca dati SUA-CdS nella parte in blu MONITORAGGIO ANNUALE indicatori.*

*Le relazioni annuali delle CPDS e i rapporti di riesame ciclico del CdS effettuati negli anni sono di seguito visualizzati in automatico.”*

**4.5 Open day 2024**

Il Presidente dà la parola alla Dott.ssa Vaccarezza che informa che in data 20 febbraio 2024 si è svolto l’OPEN DAY 2024 che ha visto un importante incremento delle presenze rispetto agli anni passati, sia come numero di iscrizioni all’evento in generale che come numero di partecipanti alle iniziative organizzate nei singoli poli didattici.

Il totale delle prenotazioni è stato di 3.503, a fronte delle 2.130 dell’edizione 2023; nel dettaglio le diverse sedi:

*Siena: 2.946*

*Arezzo: 287*

*San Giovanni Valdarno: 6*

*Polo Universitario grossetano: 264*

Da una stima delle presenze effettive in aula, il numero dei partecipanti ha coinciso con quello delle prenotazioni; tale stima potrebbe essere anche leggermente superiore, considerando che le aule nei vari presidi erano occupate nella totalità dei posti disponibili e che alcune scuole - ad esempio a San Giovanni Valdarno - non avevano prenotato tramite l’apposito form sul sito.

La partecipazione da remoto non prevedeva prenotazione; tuttavia, i collegamenti sono risultati esigui evidenziando la tendenza a un ritorno a tutti gli effetti della presenza in aula.

In sede di partecipazione, è stato somministrato un questionario di soddisfazione accessibile tramite un QRCode presente sull’attestato di partecipazione.

Seguendo un trend purtroppo consolidato, il tasso di risposta alla customer risulta piuttosto basso limitandosi a 462 risposte; nei giorni successivi all’evento il questionario è stato inviato anche per e-mail ai prenotati, ma registriamo ancora poche risposte.

I risultati del questionario sottoposto agli studenti evidenziano che la maggioranza dei rispondenti è rimasto soddisfatto dell’evento, come risulta dai grafici allegati (Allegato 2).

**4.6 Piano integrato di attività e organizzazione 2024/2026 - Area servizi allo studente**

Il Presidente dà la parola alla Dott.ssa Vaccarezza che informa che, in data 23 febbraio 2024, il Consiglio di amministrazione ha approvato il [Piano integrato di attività e organizzazione 2024/2026](#)

con riferimento agli obiettivi e alle azioni operative delle singole aree dirigenziali. Evidenza che gli obiettivi organizzativi individuati in tale Piano, con particolare riferimento all'Area servizi allo studente, sono stati definiti in coerenza con le determinazioni assunte dal CdA nella seduta del 19 dicembre 2023, nella quale, con riferimento al Monitoraggio degli indicatori della didattica 2022, ha espresso parere favorevole in ordine alle seguenti linee prioritarie di indirizzo ai fini del miglioramento continuo individuate dal Senato accademico nella seduta del 5 dicembre 2023:

a) rafforzamento dell'attività di comunicazione dell'offerta formativa di Ateneo; b) maggiore focalizzazione delle Lauree Magistrali; c) attenzione all'orientamento in ingresso; d) ricognizione del carico didattico dei docenti per SSD e rispetto alla numerosità degli studenti/studentesse; e) innovazione dell'offerta formativa; f) analisi dei casi di abbandono; g) migliore fruizione della didattica di Ateneo per studenti lavoratori; h) percorsi di formazione per tutti i docenti di ogni Dipartimento alle metodologie di didattica innovativa. Gli obiettivi di performance rappresentano la declinazione della programmazione strategica approvata nel mese di gennaio 2024 e si concentrano in particolare:

- sull'orientamento in ingresso e in itinere (tra corsi di laurea e corsi di laurea magistrale e tra il corso di laurea magistrale in Medicina e chirurgia e le scuole di specializzazione), anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie;
- sull'internazionalizzazione e la didattica innovativa, attraverso la diffusione dei BIP (Blended Intensive Programmes), dei COIL (Collaborative Online International Learning) e la stesura di linee guida per l'acquisizione di CFU all'estero.

#### 4.7 Raccolta di suggerimenti, segnalazioni, reclami e apprezzamenti

Il Presidente dà la parola alla Dott.ssa Vaccarezza che informa che, nell'anno solare 2023, sono stati presentati attraverso il servizio, messo a disposizione dall'Ateneo alla comunità studentesca, di [raccolta di suggerimenti, segnalazioni, reclami e apprezzamenti](#) n. 72 istanze. Tali istanze sono state assegnate tramite sistema di protocollo agli uffici competenti in relazione all'oggetto. Dal report reso dal sistema, si evince che:

- 39 istanze sono state assegnate agli uffici servizi allo studente dei vari di corsi di studio o all'ufficio generale studenti, rappresentando segnalazioni sui temi più disparati (presenza docenti in aula, calendario delle prove, tasse ...). Dall'analisi di tali istanze non emergono criticità ricorrenti su singoli aspetti della didattica e dei servizi allo studente. Spunti interessanti possono essere desunti da suggerimenti in ordine alla contribuzione studentesca e che potranno essere valutati in sede di redazione del relativo regolamento, quale, a esempio, l'introduzione di benefici a favore di studenti o studentesse appartenenti allo stesso nucleo familiare;
- 25 istanze sono state assegnate ai Presidi, con particolare riferimento a quelli di San Miniato e Le Scotte. Tale gruppo di segnalazioni, che hanno riguardato, in sostanza, lo stato degli edifici e delle strutture, sono state rimesse nel mese di febbraio all'attenzione del Direttore generale reggente per le iniziative di competenza e saranno riproposte alla Direttrice generale medio tempore insediatasi. Va sottolineato che tali istanze non hanno ricevuto risposta a mezzo del sistema di protocollo e, pertanto, non risulta possibile tracciare lo stato di gestione delle stesse.

#### 4.8 Polo universitario grossetano

Il Presidente dà la parola alla Dott.ssa Vaccarezza che informa che, in data 23 gennaio 2024, si è svolta una visita presso il Polo universitario grossetano delle Delegate del Rettore "ai rapporti con

le sedi e i territori” e “alla didattica”, Prof.sse Micali e Piomboni, insieme ai dirigenti dell’Area servizi allo studente e dell’Area ricerca, biblioteche, internazionalizzazione e terza missione. Durante tale visita si è svolto un incontro con gli studenti e le studentesse al fine di recepire criticità e suggerimenti in ordine ad aspetti relativi alla didattica e alla fruizione degli spazi. A seguito di tale incontro, si è tenuta, in data 28 febbraio 2024, una riunione convocata dal Rettore a cui hanno partecipato le medesime delegate e i medesimi dirigenti insieme ai Presidenti dei corsi di studio interessati per affrontare le tematiche emerse dalla visita, in particolare relative alla teledidattica e all’organizzazione delle prove di profitto.

Il PQA, unanime, congratulandosi per tutte le iniziative svolte in Ateneo, ricorda l’importanza di documentare ogni azione svolta.

## **5. Assicurazione della qualità della ricerca e terza missione**

### **5.1 Riesame AQ della ricerca e della terza missione dei dipartimenti**

Il Presidente comunica che la Cabina di regia è stata informata (riunione dell’11 gennaio 2024) che il dipartimento di Scienze fisiche, della terra e dell’ambiente non aveva prodotto i documenti di riesame annuale della ricerca e della terza missione (scadenza: 10 dicembre 2023) e che il Rettore ha deciso di concedere al DSFTA una proroga fino alla fine di gennaio 2024.

Fa presente che il DSFTA ha inviato i rapporti di riesame annuale per l’assicurazione della qualità della ricerca e della terza missione, relativi all’anno 2023, in data 25 gennaio 2024, e, in data 29 gennaio 2024, ha ricevuto il riscontro, di cui sono stati informati il Rettore e il NdV.

Coglie l’occasione per una considerazione di carattere generale: il PQA ha dato il proprio riscontro a tutti i documenti inviati in ritardo (riesame AQ ricerca e terza missione dipartimenti, riesami centri di ricerca e laboratori congiunti, documenti di progettazione e di riesame corsi di dottorato di ricerca), anche dopo l’approvazione della propria relazione inerente la specifica procedura. Suggerisce, pertanto, di redigere una relazione integrativa dei singoli processi con i riscontri trasmessi.

Il PQA, unanime:

- si riserva per il prossimo anno di non esaminare i documenti che dovessero pervenire in ritardo;
- decide per quest’anno, laddove siano stati trasmessi documenti in ritardo, di redigere una relazione integrativa per ciascuna procedura interessata;
- approva la “Relazione integrativa sui rapporti di riesame annuale della ricerca e della terza missione dei Dipartimenti - anno 2023” (Allegato 3).

### **5.2 Dipartimenti**

Il Presidente dà la parola al Dott. Badalamenti che fa presente che, sulla base della documentazione di riesame prodotta dai Dipartimenti e dell’analisi del PQA, è stato portato in approvazione agli organi di governo lo schema di ripartizione del [PSR](#) per il Fondo F-DIP, con un’assegnazione ai dipartimenti di un fondo complessivo di 600.000€, suddiviso sulla base della numerosità, della qualità della ricerca fotografata dalla VQR, dei fondi derivanti dai progetti PNRR. La quota a saldo dei 600.000€ (300.000€) verrà distribuita non appena i dipartimenti avranno approvato e inviato il piano di ripartizione interna.

Sulla base dell'esperienza maturata con il PSR 2023, anche per il 2024 si è previsto di attivare un monitoraggio a fine ottobre 2024, con cui ciascun dipartimento dovrà definire una nuova programmazione per le somme ancora disponibili e non spese.

### 5.3 VQR4

Il Presidente dà la parola al Dott. Badalamenti che fa presente che, la Commissione ricerca sta portando avanti il processo di revisione della produzione scientifica di Ateneo, attivando un monitoraggio di medio termine, sulla base di parametri condivisi e di linee guida comuni, nella riunione del 15 marzo sarà effettuata una revisione dei dati.

Informa, inoltre, che contemporaneamente è in corso la parametrizzazione del software CRITERIUM, sottoscritto dall'Ateneo nell'ambito dell'accordo CRUI, che servirà per un'analisi di benchmark tra i risultati degli Atenei. Il 18 marzo sarà aperta la 1° tornata di valutazione 2024, che si concluderà il 26 di aprile, cui seguiranno altre tornate nel corso del 2024 al fine di mettere a punto uno strumento di supporto adeguato per la selezione dei prodotti della ricerca da conferire per la valutazione della 4° VQR.

### 5.4 Piano integrato di attività e organizzazione 2024/2026 - Area ricerca, biblioteche, internazionalizzazione e terza missione

Il Presidente dà la parola al Dott. Badalamenti che fa presente che, coerentemente con la visione strategica europea, fatta propria anche dall'ANVUR e che pone le pubblicazioni ad accesso aperto come un requisito rilevante nel processo di valutazione, negli obiettivi del [PIAO 2024-2026](#) assegnati all'Area ARB13 è stato posto l'accento sull'esigenza di promuovere e supportare questo processo di trasformazione della produzione editoriale.

Altro obiettivo rilevante che il PIAO assegna all'Area e quello della Mappatura dei principali stakeholder del territorio e la definizione della relativa rilevanza in termini strategici, coerentemente con l'esigenza di stabilire un rapporto sempre più sinergico con il territorio, finalizzato anche all'innalzamento del livello di TRL (Technology Readiness Level) della ricerca scientifica prodotta in Ateneo e per individuare partnership funzionali alla presentazione congiunta di nuovi progetti di ricerca.

### 5.5 Centri di ricerca e laboratori congiunti

Il Presidente comunica che il laboratorio congiunto VAEPiX ha inviato, in data 14 febbraio 2024, la versione definitiva, oltre che del monitoraggio annuale, del proprio piano per l'assicurazione della qualità della ricerca e della terza missione, che non aveva ancora redatto, nonostante l'invito del PQA in sede di richiesta di costituzione.

Il PQA, unanime, ritiene il piano di AQ adeguato e approva la "Relazione integrativa sui documenti di monitoraggio annuale e riesame triennale della ricerca e della terza missione dei Centri di ricerca interdipartimentali e interuniversitari e dei Laboratori congiunti con soggetti esterni - anno 2023" (Allegato 4).

## **6. Assicurazione della qualità del dottorato di ricerca**

### 6.1 Riesame della qualità dei corsi di dottorato di ricerca - presentazione in Consiglio di dipartimento

Il Presidente, anche in analogia con quanto deciso nella seduta del 24 gennaio 2024 riguardo i documenti di monitoraggio e riesame dei centri di ricerca interuniversitari e interdipartimentali e dei laboratori congiunti con soggetti esterni, su suggerimento del gruppo di lavoro che si occupa della gestione documentale, propone l'introduzione, tra le azioni dello scadenziario, di quella relativa alla presentazione in Consiglio di dipartimento dei riesami della qualità dei corsi di dottorato di ricerca, proprio al fine di ottimizzare la gestione documentale, in previsione del caricamento in automatico dal protocollo al repository.

Il PQA, unanime, accoglie la proposta del Presidente e dà mandato all'Ufficio AQ di modificare in tal senso lo scadenziario AQ dottorato di ricerca.

#### 6.2 Linee guida per l'assicurazione della qualità dei corsi di dottorato di ricerca

Il Presidente, a seguito della modifica allo scadenziario appena approvata, al fine di agevolare i corsi di dottorato, suggerisce di integrare anche le relative linee guida.

Il PQA, dopo breve discussione, unanime approva le seguenti integrazioni alle Linee guida per l'assicurazione della qualità dei corsi di dottorato di ricerca: alla fine del paragrafo "Premessa e normativa di riferimento", dopo "La scheda di autovalutazione, se selezionato per la visita istituzionale" è aggiunto "o in caso di audit da parte del NdV."; è, inoltre, inserito il periodo: "Il documento di progettazione e il documento di riesame, una volta ricevuto il riscontro del PQA, devono essere approvati nella versione definitiva dal Collegio dei docenti e portati a conoscenza del Consiglio di dipartimento. La trasmissione all'Ufficio assicurazione della qualità del documento presentato al Consiglio di dipartimento deve avvenire tramite protocollo informatico."

#### 6.3 Piano di Ateneo per l'assicurazione della qualità dei corsi di dottorato di ricerca

Il Presidente sottolinea che, a differenza di quanto auspicato, la "[Programmazione strategica 2024-2026](#)" non contiene specifici obiettivi per i corsi di dottorato di ricerca.

Il PQA, dopo breve discussione, unanime dà mandato al Presidente di suggerire al Delegato del Rettore ai dottorati di ricerca la redazione di un apposito piano di AQ di Ateneo per il dottorato di ricerca.

Alle ore 16.30, null'altro essendovi da discutere e decidere, la seduta è tolta.

**La Segretaria**  
Dott.ssa Roberta Biagi

**Il Presidente**  
Prof. Stefano Loppi

## Politiche per la qualità dell'Università di Siena

### Premessa

---

L'Università di Siena si è dotata di proprie politiche e principi per la qualità e di un sistema di assicurazione interna della qualità che rappresenta lo strumento per favorire il conseguimento degli obiettivi strategici fissati dagli organi accademici. I principi delle politiche per la qualità sono perseguiti coerentemente con le aree di intervento individuate dalla programmazione strategica triennale di ateneo. Essendo stata approvata dagli organi la programmazione strategica 2024-2026, si è pertanto reso necessario aggiornare anche le politiche per la qualità.

### Politiche per la qualità

---

L'Università di Siena identifica nella qualità la modalità con cui realizzare la propria missione e i propri obiettivi e promuove a tutti i livelli la cultura della qualità.

Le politiche per la qualità dell'Università di Siena, ispirate agli *Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area*<sup>1</sup> e ai requisiti di accreditamento del sistema universitario di autovalutazione, valutazione e accreditamento (AVA) previsti dalla normativa vigente<sup>2</sup>, hanno lo scopo di diffondere la cultura della qualità e di indirizzare le modalità con cui l'ateneo intende raggiungere i propri obiettivi e realizzare il ciclo di azioni necessarie per l'attuazione del miglioramento continuo.

Ai principi e ai criteri definiti dalle politiche per la qualità devono coerentemente richiamarsi tutti i processi messi in atto per l'attuazione degli obiettivi indicati nella programmazione strategica di ateneo e nel piano integrato di attività e organizzazione.

Le politiche per la qualità trovano attuazione attraverso l'assetto organizzativo e la pianificazione strategica dell'ateneo. Vengono realizzate dagli attori interni e dalle strutture di riferimento, sono promosse e monitorate dal Presidio della Qualità e sono valutate dal Nucleo di Valutazione. L'applicazione dei loro principi deve trovare riscontro nella percezione concreta e misurabile del miglioramento continuo delle attività di Didattica, di Ricerca e di Terza missione, nonché delle attività organizzative, amministrative e gestionali.

L'Università di Siena adotta un sistema di assicurazione della qualità ispirato al sistema AVA e fondato su procedure interne di progettazione, gestione, autovalutazione e miglioramento continuo della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione e di tutte le attività organizzative, amministrative e gestionali. Il sistema di assicurazione della qualità di ateneo ha come obiettivo principale l'attuazione di un'autonomia responsabile nell'uso delle risorse pubbliche e nei comportamenti collettivi e individuali relativi all'esercizio delle proprie attività.

---

<sup>1</sup> [https://enqa.eu/wp-content/uploads/2015/11/ESG\\_2015.pdf](https://enqa.eu/wp-content/uploads/2015/11/ESG_2015.pdf)

<sup>2</sup> <https://www.anvur.it/attivita/ava/>

L'Università di Siena si impegna a migliorare e implementare costantemente il proprio sistema di assicurazione della qualità e a proporlo all'intera comunità accademica come metodo condiviso di programmazione, monitoraggio dell'efficienza e analisi dell'efficacia delle attività dei singoli e delle strutture, come percorso di crescita collettiva e individuale, come strumento di valorizzazione e integrazione reciproca delle competenze del personale docente e tecnico-amministrativo, come incentivo alla creazione di valore pubblico.

### Principi fondamentali per la qualità

---

L'Università di Siena persegue i principi per la qualità elencati di seguito, senza valenza di priorità, che orientano l'ateneo verso un miglioramento continuo e trovano riscontro in una serie di obiettivi di assicurazione della qualità:

- centralità dello studente
- trasparenza, legalità e integrità
- inclusione, parità di genere e attenzione al benessere della persona
- internazionalizzazione e valorizzazione degli scambi e della mobilità
- ascolto e coinvolgimento dei portatori di interesse interni ed esterni
- sostenibilità e tutela dell'ambiente
- efficacia, efficienza, economicità

### Centralità dello studente

L'Università di Siena aderisce ai principi contenuti negli *Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area* promuovendo la centralità dello studente durante il percorso formativo, nella convinzione che stimolarne il coinvolgimento, la partecipazione e la motivazione comporti significativi benefici in termini di apprendimento.

L'ateneo si adopera affinché tutte le sue missioni (didattica, ricerca e terza missione) convergano e si integrino in funzione dello studente e del suo percorso formativo.

L'ateneo incoraggia l'ascolto, la consultazione e il coinvolgimento degli studenti nei processi decisionali, promuovendo attivamente la rappresentanza negli organi.

L'Università di Siena si impegna a:

- garantire un costante miglioramento dell'esperienza formativa e un forte legame della stessa con il mondo esterno;
- assicurare una formazione adeguata agli standard europei, accessibile a tutti gli studenti e attenta alle specificità individuali;
- incrementare costantemente il diritto allo studio, inteso quale sistema integrato di servizi in grado di rendere tutti gli studenti protagonisti dell'Università come motore formativo e scientifico.

### Trasparenza, legalità e integrità

L'Università di Siena intende sviluppare e implementare costantemente tutte le azioni e gli strumenti di tutela e controllo in materia di trasparenza, legalità e integrità per rispondere delle sue scelte operative con la massima trasparenza, sia al suo interno che nei confronti della società. Pertanto:

- si impegna attivamente nella promozione dei valori di trasparenza, legalità e integrità nella didattica, nella ricerca, nella terza missione e in tutte le attività gestionali e amministrative, ben consapevole della loro centralità per l'assicurazione della qualità;
- definisce chiaramente i ruoli e le responsabilità al suo interno, al fine di rendere trasparenti tutti i processi decisionali e gli obiettivi preposti, le strategie per ottenerli e i risultati attesi;
- si impegna ad adottare una gestione trasversale e integrata, rispetto alle responsabilità funzionali, di tutti i processi, nell'ottica di garantire agli utenti interni ed esterni standard di servizio elevati e assicurarne il continuo miglioramento.

Per quanto riguarda specificatamente i prodotti della Ricerca, l'ateneo persegue i principi dell'open science, volti a garantire un accesso aperto ai risultati della produzione scientifica ottenuti mediante finanziamenti pubblici.

### Inclusione, parità di genere e attenzione al benessere della persona

L'Università di Siena opera per il superamento di ogni tipo di discriminazione culturale, razziale, religiosa, di orientamento sessuale, legate alle disabilità.

L'Università di Siena ritiene il benessere della comunità accademica un obiettivo centrale verso cui orientare costantemente le proprie scelte e considera l'uguaglianza, l'attenzione alle diversità, l'inclusione, quali elementi imprescindibili per raggiungere tale obiettivo.

Nell'ottica di favorire l'uguaglianza di genere e combattere le discriminazioni, l'ateneo si è dotato di un piano per la parità di genere (Gender Equality Plan – GEP) finalizzato all'integrazione della prospettiva di genere nella progettazione, attuazione, monitoraggio e valutazione delle politiche, dei programmi e delle misure attuative.

L'ateneo è attento alla conciliazione dei tempi di lavoro con quelli della vita personale e familiare, e mette in atto azioni positive quali il sostegno alla genitorialità, il telelavoro e lo smart working.

Al fine di garantire un ambiente improntato al benessere della persona, l'ateneo garantisce servizi di supporto psicologico agli studenti e al personale docente e tecnico-amministrativo.

L'Università di Siena considera le disabilità un fattore di arricchimento e di integrazione per tutta la comunità. In questo ambito l'ateneo attua azioni mirate e si avvale di servizi e strutture specificamente dedicati, impegnandosi a implementarli costantemente.

L'Università di Siena si adopera per la tutela dei diritti dei rifugiati e della loro accoglienza in ateneo.

### Internazionalizzazione e valorizzazione degli scambi e della mobilità

La realizzazione concreta di uno spazio multiculturale, plurilinguistico e transnazionale delle Università è per l'ateneo un impegno fondamentale.

L'Università di Siena considera questo principio un obiettivo strategico prioritario e si impegna a promuovere l'internazionalizzazione del percorso di studio e di formazione, favorendo la mobilità degli studenti attraverso programmi di studio all'estero, programmi internazionali di doppia laurea, esperienze internazionali, e sostenendo forme di collaborazione e co-progettazione tra Atenei.

L'Università di Siena favorisce la dimensione internazionale della ricerca; in conformità con la Carta europea dei ricercatori, incoraggia tutte le forme di mobilità nell'ambito di una politica globale delle risorse umane e tiene conto, nei sistemi di valutazione della carriera e di avanzamento professionale dei ricercatori, del valore della mobilità stessa.

L'ateneo favorisce l'attività di scambio di buone pratiche a livello internazionale e si impegna ad adottare standard e linee guida che favoriscano l'apertura internazionale dell'ateneo.

### Ascolto e coinvolgimento dei portatori di interesse interni ed esterni

L'Università di Siena promuove l'ascolto e il coinvolgimento di tutta la comunità accademica e dei portatori di interesse interni ed esterni.

Per quanto concerne la definizione delle proprie strategie di sviluppo, l'ateneo ritiene indispensabile promuovere la consultazione preventiva di tutte le componenti interne e la condivisione degli obiettivi e dei metodi per raggiungerli.

Per quanto riguarda l'offerta formativa, l'ateneo promuove una revisione periodica che tenga conto sia degli esiti del monitoraggio dei corsi di studio in termini di iscrizioni, regolarità e sbocchi occupazionali, sia delle indicazioni degli studenti.

L'ateneo attribuisce importanza strategica al percorso di progettazione dell'offerta formativa in connessione con la società e il mondo del lavoro; promuove pertanto una costante consultazione dei portatori di interessi esterni per adattare la propria offerta formativa all'evoluzione repentina del mondo delle professioni e ai rapidi mutamenti economico-sociali, e aumentare i possibili sbocchi occupazionali dei diversi corsi di studio.

Per quanto riguarda la Ricerca e la Terza missione, l'ateneo promuove un costante ascolto e coinvolgimento dei propri interlocutori scientifici, politici e sociali.

L'ateneo si pone l'obiettivo di incrementare l'impatto della propria produzione scientifica e intellettuale, inteso come influenza della ricerca sulla società, come trasmissione benefica di esperienze, conoscenze, scoperte e linee di pensiero, attraverso ricerca di base, ricerca applicata e ricerca traslazionale, public engagement e attività educative, imprenditoriali e sociali in grado di influenzare i decisori, le politiche pubbliche e le pratiche professionali.

### Sostenibilità e tutela dell'ambiente

L'Università di Siena promuove attivamente i principi e gli obiettivi previsti nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (*2030 Agenda for Sustainable Development*), assumendo un ruolo da protagonista sul territorio, per i suoi ambiti di competenza, per quanto riguarda la sostenibilità e la tutela ambientale. A tal fine, l'ateneo adotta specifiche misure di sostenibilità (ad esempio le iniziative volte alla riduzione delle emissioni e dell'uso della plastica, al risparmio idrico ed energetico e alla promozione di una mobilità sostenibile) e si impegna a implementarle costantemente.

L'ateneo, quale agente responsabile dell'educazione dei cittadini, sente il dovere di contribuire a creare le condizioni per una cultura della sostenibilità diffusa e consapevole, promuovendo percorsi di educazione per lo sviluppo sostenibile per gli studenti e il personale.

### Efficacia, efficienza, economicità

Il D.M. n. 1154/2021 precisa che per valutazione periodica si intende la valutazione volta a misurare l'efficienza, la sostenibilità economico-finanziaria delle attività e i risultati conseguiti dalle singole università nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale, in coerenza con gli *Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area (ESG)* e tenuto conto degli obiettivi della programmazione triennale del ministero.

Coerentemente, l'Università di Siena si ispira ai principi di efficacia, efficienza ed economicità. L'efficacia di un'azione è una misura del grado di realizzazione di un obiettivo. L'efficienza si riferisce al raggiungimento del risultato con l'utilizzo di minori risorse (economiche, umane, organizzative, ecc.) possibile. L'economicità si raggiunge minimizzando i costi sostenuti per realizzare i risultati prefissati. Il perseguimento e la realizzazione di queste tre azioni rappresentano la buona amministrazione e il buon andamento dell'ateneo.

Il rispetto di questi tre principi, oltre a orientare i comportamenti dell'ateneo verso processi virtuosi, fornisce anche un valido strumento per garantire una maggiore responsabilità nell'utilizzo delle risorse.

### Aree strategiche di intervento 2024-2026

---

L'Università di Siena è un ateneo generalista che accoglie un gran numero di studenti da fuori regione (40%) e da altre nazioni (9%). L'ateneo ha un'importante tradizione scientifica e didattica ed è fortemente radicato nella città che lo ospita e, nelle sue attività di didattica, ricerca e terza missione, oltre a tenere come punto di riferimento il contesto territoriale a cui appartiene, è da tempo naturalmente vocato verso l'internazionalizzazione. In quanto ateneo pubblico non telematico, l'Università di Siena ha l'obiettivo di offrire la possibilità di avere accesso all'istruzione superiore in presenza e senza distinzione di censo.

In termini di visione strategica, la programmazione 2024-2026, in continuità con la precedente, individua le direttrici che regolano e ispirano gli ambiti di intervento delle missioni di ateneo, intendendo per direttrici strategiche l'insieme delle aree di intervento ritenute fondamentali per rendere l'ateneo un attore sempre più importante e in grado di soddisfare le esigenze del proprio contesto di riferimento, tanto locale che internazionale.

Le aree di intervento individuate sono:

- didattica
- servizi agli studenti
- internazionalizzazione della didattica
- ricerca
- internazionalizzazione della ricerca
- trasferimento tecnologico
- placement
- public engagement
- valorizzazione del patrimonio culturale
- sostenibilità

### Obiettivi per l'Assicurazione della Qualità

I principi fondamentali delle politiche per la qualità, cui si ispirano nel complesso le missioni e tutte le attività dell'ateneo, trovano riscontro in una serie di obiettivi di assicurazione della qualità per ciascuna area di intervento strategica individuata, come illustrato nella matrice sottostante.

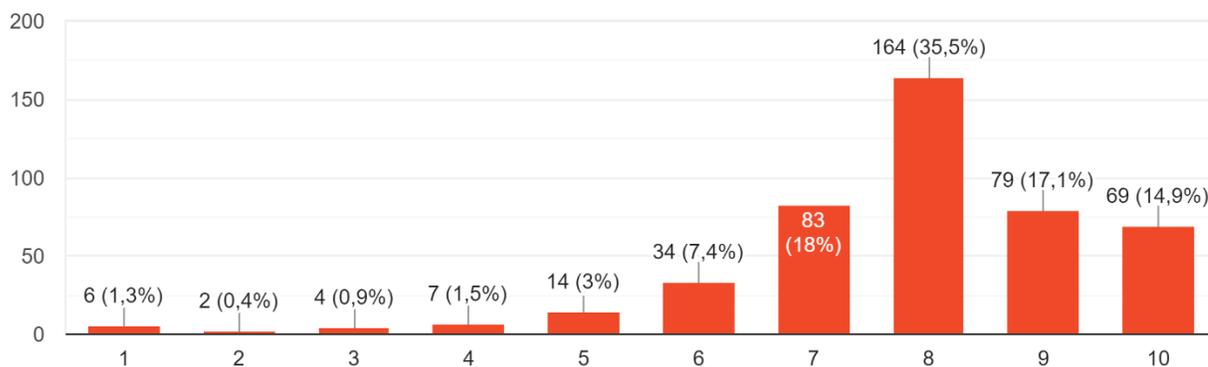
	Aree di intervento 2024-2026									
	Didattica	Servizi agli studenti	Internazionalizzazione della didattica	Ricerca	Internazionalizzazione della ricerca	Trasferimento tecnologico	Placement	Public engagement	Valorizzazione del patrimonio culturale	Sostenibilità
Politiche per la qualità										
Centralità dello studente	X	X	X				X			X
Trasparenza, legalità e integrità	X	X		X		X		X	X	
Internazionalizzazione e valorizzazione degli scambi e della mobilità	X	X	X	X	X					
Ascolto e coinvolgimento dei portatori di interesse interni ed esterni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Inclusione, parità di genere e benessere	X	X	X	X	X					X
Sostenibilità e tutela dell'ambiente	X	X	X	X	X				X	X
Efficacia, efficienza, economicità	X	X		X		X	X		X	

**Risultati del questionario sottoposto agli studenti** che prevede la maggioranza di risposte a scelta multipla con scala da 1 a 5 o 1 a 10, dal minore al maggiore gradimento, dalla minore alla maggiore rilevanza dell'attività.

### DOMANDA 1

Qual è il tuo grado di soddisfazione rispetto all'Open Day?

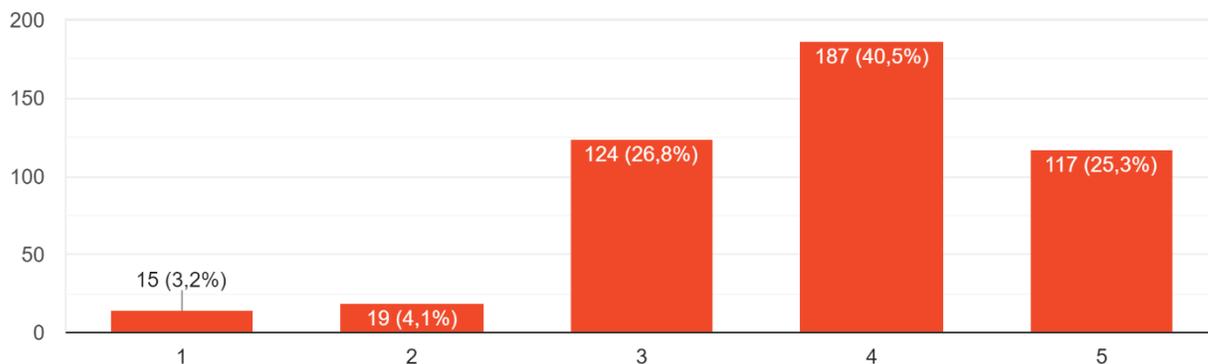
462 risposte



### DOMANDA 2

L'evento è stato rilevante e utile per la definizione del tuo percorso di studi post diploma?

462 risposte



## Relazione integrativa sui documenti di monitoraggio annuale e riesame triennale della ricerca e della terza missione dei Centri di ricerca interdipartimentali e interuniversitari e dei Laboratori congiunti con soggetti esterni - anno 2023

### Procedura

Dalla relazione del PQA sui documenti di monitoraggio annuale e riesame triennale della ricerca e della terza missione dei Centri di ricerca interdipartimentali e interuniversitari e dei Laboratori congiunti con soggetti esterni - anno 2023, approvata il 9 gennaio 2024, risulta che i seguenti laboratori congiunti non avevano inviato i documenti di progettazione nei tempi previsti.

- Vaepix Lab (resp. E. Montomoli)
- Brain Imaging Laboratory Link - BILL Lab (resp. N. De Stefano)

### Esito

Vaepix Lab ha inviato il monitoraggio annuale del piano per l'assicurazione della qualità della ricerca e della terza missione, in data 14 febbraio 2024, e ha ricevuto il riscontro del PQA, in data 1° marzo 2024. Nella stessa data, il PQA ha trasmesso il proprio riscontro al Direttore del dipartimento di Medicina molecolare e dello sviluppo.

### Analisi

Il PQA ha analizzato il documento di monitoraggio annuale e ha espresso il seguente riscontro:

DPT	LABORATORI CONGIUNTI	Riesame 2023	Riscontro PQA
DMMS	Vaepix Lab	annuale	Documento completo ed efficace.

### Suggerimenti

Il PQA ha rimodulato le scadenze per il monitoraggio annuale e il riesame triennale, in base alle reali scadenze annuali dei centri e dei laboratori, e ha predisposto, con la collaborazione degli uffici competenti, un calendario che riporta le scadenze AQ a cui i Centri/Laboratori dovranno attenersi, che è stato pubblicato negli scadenziari AQ ricerca e AQ terza missione.

Si prefigge, altresì, di far svolgere automaticamente il riesame triennale ai Centri/Laboratori che richiedono il rinnovo, avendo predisposto all'uopo una nuova modulistica.

Infine, il PQA raccomanda alla governance di individuare delle idonee misure sanzionatorie per i Centri/Laboratori che ignorano le procedure di AQ stabilite dall'Ateneo.

*Siena, 27 febbraio 2024*

## Presidio della Qualità di Ateneo

### Relazione integrativa sui rapporti di riesame annuale della ricerca e della terza missione dei Dipartimenti - anno 2023

#### Procedura

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) nella propria relazione sui rapporti di riesame annuale della ricerca e della terza missione dei dipartimenti per l'anno 2023, approvata nella seduta del 9 gennaio 2024, ha evidenziato che il dipartimento di Scienze fisiche, della terra e dell'ambiente (DSFTA) non aveva presentato i documenti richiesti.

Il Magnifico Rettore, nella riunione della Cabina di Regia dell'11 gennaio 2024, ha espresso la volontà di concedere al DSFTA una proroga fino al 31 gennaio 2024 per la trasmissione dei documenti al PQA.

#### Esito

Il DSFTA ha inviato i rapporti di riesame annuale per l'assicurazione della qualità della ricerca e della terza missione, relativi all'anno 2023, in data 25 gennaio 2024, e ha ricevuto in data 29 gennaio 2024 il riscontro del PQA, di cui sono stati informati il Rettore e il NdV.

Il DSFTA nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 29 gennaio 2024 ha approvato i riesami della ricerca e della terza missione e li ha trasmessi con protocollo n. 20100 del 31 gennaio 2024.

#### Analisi

Il PQA ha analizzato i rapporti di riesame AQ-R e AQ-TM del DSFTA, formulando la seguente valutazione di massima su completezza ed efficacia:

	Riscontri PQA AQ-R	Riscontri PQA AQ-TM
DSFTA	Pur con una certa confusione rispetto agli obiettivi e alle azioni nonché ai riferimenti al piano di AQ 2022, il documento risulta sostanzialmente completo ed efficace. Si segnala che il laboratorio congiunto Petrologia applicata all'industria della calce non è più attivo e che nel 2022 è stato chiuso anche Laborioso	Pur con una certa confusione rispetto agli obiettivi e alle azioni nonché ai riferimenti al piano di AQ 2022, il documento risulta sostanzialmente completo ed efficace. Si rileva che il trasferimento tecnologico praticamente non è trattato, nonostante ad esempio gli spinoff e il laboratorio congiunto LCG; questo elemento di debolezza sembrerebbe individuato e risulta apprezzabile che negli obiettivi per il 2024 si tenga invece il TT in ampia considerazione

#### Suggerimenti

Il PQA ribadisce quanto già evidenziato nella relazione del 9 gennaio 2024:

- i/le Direttori/trici sono i soli interlocutori del PQA nei confronti dei dipartimenti e, quindi, spetta

loro mettere in atto il flusso comunicativo con i propri eventuali delegati. Per i motivi appena espressi, il PQA ritiene opportuno che i documenti di riesame siano inviati da Direttori/trici e non da loro delegati/e, in quanto in quest'ultimo caso si possono ingenerare elementi di confusione;

- la raccomandazione a Direttori/trici del rispetto delle tempistiche, rispetto che, pur essendo migliorato rispetto al passato, presenta ulteriori margini di miglioramento;
- per il futuro si riserva di non esaminare i documenti che dovessero pervenire in ritardo rispetto alle tempistiche stabilite.

*Siena, 27 febbraio 2024*